

Episodio di: CERVARO 10.10.44

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Cervaro	Frosinone	Lazio

Data iniziale: 10/10/1944

Data finale: 10/10/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
4	4					4							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Pasquale De Luca*
2. *Stefano De Luca*
3. *Giovanni Margiotta*
4. *Guido Tomassi*

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica

Il 10 gennaio 1944, due giorni prima che il comune di Cervaro venga liberato, due uomini e un ragazzo di 14 anni si impossessano di una motocicletta tedesca. Il soldato a cui è stata rubata, accortosi del furto, si mette alla ricerca degli autori seguendo le tracce lasciate dal mezzo nel terreno fangoso, giungendo infine nel luogo nel quale i trafugatori si sono rifugiati e dove però sono presenti anche altri civili. Il militare, dopo aver tentato di scoprire senza esito i responsabili del furto, decide di farsi giustizia sparando sui primi che gli

capitano a tiro. Muoiono così Giovanni Margiotta, Stefano e Pasquale De Lucia e Guido Tomassi. Si salva invece il figlio ventunenne di Giovanni Margiotta, Giuseppe, il quale si finge morto dopo essersi gettato dietro una siepe.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Non precisato

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

I nomi delle quattro vittime sono compresi su di una lapide affissa sulla facciata del palazzo comunale di Cervaro nella quale sono ricordati i 14 civili del comune caduti per mano tedesca

Musei e/o luoghi della memoria:

Il comune di Cervaro fa parte del "Gran Percorso della Memoria" del Ser.A.F. (Servizi Associati dei Comuni del Frusinate), itinerario documentario segnato da totem geoinformativi, segnaletica, cartellonistica e mappe che coinvolge i 36 comuni più direttamente interessati dagli eventi inerenti la battaglia per la Linea Gustav.

Onorificenze

Il 5 dicembre 2002 il comune di Cervaro è stato insignito della Medaglia d'Argento al Merito Civile con la seguente motivazione: *Centro strategico sulla linea Gustav, occupato dalle truppe tedesche impegnate a bloccare l'avanzata alleata, veniva sottoposto a violenti bombardamenti ed efferate azioni di guerra, che provocavano numerose vittime civili e la quasi totale distruzione dell'abitato. La cittadinanza sopportava con indomito coraggio e dignitosa fierezza la rappresaglia e la violenza nazista e dava testimonianza di numerosi episodi di solidarietà e di eroica resistenza all'oppressore.*

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Giocchino Giammaria, Luigi Gulia, Costantino Iadecola (a cura di), *Guerra di Liberazione Dopoguerra in Ciociaria 1943-45*, Amministrazione Provinciale di Frosinone, Frosinone 1985, p. 91
- Marco De Nicolò e Antonio Parisella, *Cronologi essenziale della Resistenza a Roma e nel Lazio (luglio 1943-giugno 1944)*, in Maria Letizi D'Autilia, Marco De Nicolò, Maria Galloro, *Roma e Lazio 1930-1950. Guida per le ricerche. Fascismo, antifascismo, guerra, resistenza, dopoguerra*, a cura di Antonio Parisella, FrancoAngeli, Milano 1994, p. 526.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

<http://www.memoriedipaese.it/cervaro/>

<http://www.memoriedipaese.it/cervaro/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA CONTEMPORANEA - FRANCESCO FUSI